

Finanza & Mercati

Borsa Spa, Scannapieco apre a un accordo con Euronext

Governance

Per l'ad di Cdp l'essenziale è preservare le prerogative dell'Italia su asset strategici

Sulla nomina dei vertici ricorso ad Amsterdam depositato il 5 maggio

Antonella Olivieri

Cdp rivendica il diritto a condividere la scelta dei vertici di Borsa e Mts seguendo l'apposita procedura negoziata cinque anni fa, al passaggio del gruppo di Borsa Italiana da Londra a Euronext. L'ad di Cassa Depositi e Prestiti, Dario Scannapieco, in audizione ieri alla Commissione d'inchiesta sul sistema bancario, finanziario e assicurativo del Senato, ha spiegato le ragioni per le quali è stato aperto un contenzioso con la società che riunisce otto Borse europee, contenzioso che dopo una prima fase "d'urgenza" (in Olanda e in Italia, con esito sfavorevole) è ora approdata nel merito al Tribunale ordinario di Amsterdam, dove il 5 maggio scorso, come riferito da Scannapieco, Cdp ha depositato il ricorso che dovrebbe arrivare a sentenza nel giro di 12 mesi.

È un tema di governance, non di poltrone - ha assicurato il manager - che ha anche escluso problemi di rapporti (che sono invece stati definiti «ottimi») con la Cdc francese, socio paritetico con la Cassa in Euronext (hanno entrambe l'8,08%). Scannapieco ha sottolineato la valenza strate-

gica per il Paese di Borsa e Mts, che è riflessa nel Transaction Cooperation Agreement, «firmato nell'ottobre 2020 con Euronext e Intesa» (l'altro socio italiano, con una quota dell'1,55%). «Tra le prerogative concordate all'epoca, per quanto mi risulta specifiche per l'Italia, c'era appunto la selezione degli ad di Borsa Italiana e Mts, seguendo una procedura articolata su tre fasi», ha spiegato Scannapieco.

Nella prima Cdp e Euronext dovrebbero indicare di comune accordo un head hunter, quindi Cdp, sentita Intesa, dovrebbe proporre una short list di candidati, e alla fine Euronext nomina l'ad, senza poter rifiutare più di tre volte i candidati indicati da Cdp. Questa procedura è stata attivata a metà 2021, ma nel 2023, quando il cda era arrivato a scadenza, Cdp Equity (la società che ha materialmente in portafoglio la partecipazione) «aveva acconsentito a non seguire la procedura», essendo trascorso poco tempo dalla precedente selezione. «Ma adesso sono trascorsi cinque anni -

ha osservato Scannapieco - e Cdp tempestivamente, sin dal dicembre 2025, ha chiesto a Euronext di attivare la procedura, senza peraltro aver mai chiesto di escludere dalla selezione gli ad in carica».

Le divergenze sono sorte non sulla procedura, bensì sull'applicabilità della stessa, che secondo Cdp è da intendere a ogni scadenza triennale di mandato e secondo Euronext invece solo nel caso in cui la posizione dovesse risultare vacante. «Noi riteniamo corretta la nostra lettura», ha ribadito Scannapieco. Altrimenti - ha argomentato - vorrebbe dire che le prerogative di Cdp su asset strategici per il Paese dipenderebbero solo dalla decisione di Euronext di non rinnovare i vertici oppure che gli ad resterebbero sempre in carica salvo dimissioni.

Rispondendo a una domanda, il vice direttore generale di Cdp, nonché responsabile degli affari legali, Alessandro Tonetti, ha detto che tra un anno, in caso di vittoria in Tribunale, tecnicamente Cdp potrebbe far valere il «diritto di ottemperanza», con l'ordine di rimuovere gli ad nominati in modo non corretto. Ma nel corso dell'audizione Scannapieco aveva ripetuto più volte che la strada del contenzioso è stata imboccata a malincuore e che Cdp è «aperta al dialogo». «L'essenziale - ha aggiunto - è che ci vengano riconosciute prerogative che per noi sono valide e vanno preservate nel tempo».

Due settimane fa la Commissione presieduta da Pierantonio Zanettin aveva ascoltato sul tema il ceo di Euronext, Stéphane Boujnah, e l'ad di Borsa Fabrizio Testa. Prossimo appuntamento il 18 giugno con il titolare del Mef, Giancarlo Giorgetti.



SCANNAPIECO AD DI CDP
Ieri l'audizione in Senato sul contenzioso sorto con Euronext

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QANTAS IN TRATTATIVA PER 20 AEREI A FUSOLIERA LARGA
Secondo fonti del settore, Qantas è in trattative con diversi costruttori aeronautici per un possibile ordine di

circa 20 aerei a fusoliera larga Airbus o Boeing. La compagnia aerea australiana sta valutando l'acquisto di ulteriori Boeing 787 o della variante principale dell'Airbus A350.

Banca Mps colloca bond a tre anni da 500 milioni

L'operazione

Le domande hanno superato i 2 miliardi, cedola fissa al 3,25%

Banca Monte dei Paschi di Siena ha concluso ieri con successo il collocamento di una nuova emissione obbligazionaria "Senior Preferred Unsecured", a tasso fisso con durata tre anni (scadenza 2029) e opzione di rimborso anticipato dopo due anni, per un importo pari a 500 milioni di euro.

L'operazione ha registrato una raccolta ordini pari a circa 2 miliardi di euro, grazie all'interesse mostrato da parte di primari investitori istituzionali italiani ed internazionali.

La cedola fissa annuale sarà pari a 3,25% e il prezzo di "reference" è stato fissato al 99,853%, corrispondente ad uno spread di 50 punti base sopra il "mid-swap", ben al di sotto dell'indicazione iniziale di area 80 punti base e al livello più stretto per emissioni senior di Mps.

La domanda è stata caratterizzata da un'ampia diversificazione, sia per tipologia di investitori che per area geografica, con ordini provenienti principalmente da Regno Unito (26%), Italia (16%), Spagna e Portogallo (16%), Francia (15%) e altri Paesi europei (27%).

—R.F.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DoValue e Weltix trasformano in token le cartolarizzazioni

Crediti e finanza

Al via una partnership per applicare le tecnologie DLT nelle securitization

Le cartolarizzazioni entrano sempre più nella nuova era: quella dei token. doValue (principale società di gestione dei crediti deteriorati in Italia che offre soluzioni lungo l'intero ciclo di vita del credito) e Weltix (infrastruttura italiana indipendente e regolamentata per la gestione digitale dei private asset) hanno avviato una collaborazione strategica proprio per questo: applicare le tecnologie DLT (Distributed Ledger Technology) nelle operazioni di cartolarizzazione.

In parole più semplici, con questa collaborazione si potranno strutturare operazioni di cartolarizzazione i cui titoli vengono emessi, custoditi e fatti circolare in forma di token su registri distribuiti, mantenendo piena equivalenza giuridica con gli strumenti tradizionali. Il tutto con un vantaggio ovvio: ridurre i tempi e i costi di emissione, semplificando i processi di settlement e di servicing.

Le cartolarizzazioni sono operazioni finanziarie che consistono nel "trasformare" i crediti (anche deteriorati) in bond. Funziona così: una banca cede i crediti a una società-veicolo, che li acquista raccogliendo fondi sul mercato attraverso l'emissione di obbligazioni. E il rimborso dei bond è garantito proprio dal portafoglio di crediti sotto-

stante: man mano che i debitori pagano i loro debiti, i bond vengono rimborsati ai creditori. Ma ora questa tecnica finanziaria si evolve. Entra a pieno diritto nel nuovo mondo digitale. E l'accordo tra doValue e Weltix lo dimostra.

L'iniziativa, tra le prime in Italia nel suo genere, consente ai clienti di doValue - banche, intermediari finanziari, investitori e corporate - di rendere più efficienti i processi di strutturazione e gestione delle operazioni di cartolarizzazione, beneficiando dell'autorizzazione Consob e dell'utilizzo della piattaforma tecnologica di Weltix come responsabile del registro DLT, con l'obiettivo di aumentare trasparenza, tracciabilità e accessibilità dei titoli di cartolarizzazione.

L'adozione di un'infrastruttura DLT regolamentata - spiegano infatti i diretti interessati - permette di accedere a uno strumento di emissione più efficiente e scalabile, con processi più snelli e una governance dei dati end-to-end. Per gli investitori, la digitalizzazione nativa dei titoli si traduce in maggiore trasparenza informativa, regolamento più rapido e accessibilità più ampia anche a operazioni di taglio medio.

«L'emissione di asset digitali nativi significa offrire ai nostri clienti un servizio aggiuntivo, efficiente e regolamentato», commenta Armando La Morgia, chief business development officer di doValue Italia. «L'adozione delle tecnologie DLT può generare valore tangibile per emittenti, intermediari e investitori», aggiunge Antonio Chiarello, founder e ceo di Weltix

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

PLAST 2026 - Fiera Milano Rho, 9-12 giugno

Imprese protagoniste nella più grande fiera europea di settore. PLAST è fra le più importanti fiere al mondo per l'industria delle materie plastiche e della gomma e si svolge a Milano ogni tre anni. Dopo il grande successo dell'edizione 2023, che ha registrato una superficie di 50.000 m² torna nel quartiere fieristico di Fiera Milano a Rho. **PLAST 2026** si propone di consolidare ulteriormente il proprio ruolo centrale nel settore delle materie plastiche e della gomma, offrendo a espositori e visitatori un'opportunità unica di aggiornamento, innovazione e business. Sarà anche una vetrina d'eccellenza per la produzione europea di impianti per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma, a testimonianza del primato tecnologico e qualitativo dell'Europa favorendo così il dialogo con i mercati emergenti, protagonisti di una nuova fase di sviluppo economico e tecnologico.

La certificazione ISO non è un'etichetta: SQS la trasforma in governance d'impresa

In uno scenario in cui **innovazione e affidabilità** devono essere dimostrate, SQS si rivolge alle aziende che vogliono rafforzare il posizionamento nelle catene di fornitura e parlare al mercato con **evidenze verificabili**.

Un ente di certificazione concentrato sui sistemi di gestione, con l'ottica di orientare i clienti verso prevenzione e miglioramento.

SQS valuta la coerenza dei **processi** con i relativi **controlli, responsabilità, dati e risultati** secondo standard ISO, un ri-

ferimento a livello globale. Certificarsi non significa aggiungere un'etichetta, ma completare un progetto di organizzazione aziendale finalizzato a **governance d'impresa**, processi, sostenibilità, rischi e continuità operativa per il successo sul mercato.

Affidarsi a SQS significa scegliere un partner che accompagna il cliente nel miglioramento della reputazione e della credibilità verso clienti, fornitori, committenti e parti interessate e presentarsi alle filiere con un sistema organizzativo

che garantisca una stabilità strategica. A PLAST 2026 SQS porta un messaggio diretto: la tecnologia conta davvero quando è sostenuta da metodo, controllo e fiducia dimostrabile.

www.sqs.it
PLAST 2026, Pad 11 stand A137

SQS

Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management (SQS)



BATTAGLIO. Alta tecnologia in Presse a iniezione, Estrusori, Viti e Cilindri

nonché della sua linea di estrusori. La qualità e la soddisfazione del Cliente sono la base della forza dell'azienda e dettano le sue scelte, che si tratti di materiali da acquistare o di servizi da fornire.

Nelle presse a iniezione così come negli estrusori, al di là di qualsiasi accorgimento meccanico, idraulico e/o elettronico, il ruolo delle viti e dei cilindri è fondamentale nel determinare la qualità del prodotto e nella riduzione degli scarti.

La soddisfazione del Cliente viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle esigenze rilevate, implicite ed esplicite, e monitorando il raggiungimento degli obiettivi concordati in fase contrattuale.

"Il nostro principale obiettivo è la soddisfazione del Cliente. Offriamo il meglio della nostra capacità ed esperienza per soddisfare la sua esigenza, come se fosse la nostra".

www.ombattaglio.com
PLAST 2026, Pad 13 stand B25

Biocompound TÜV e Additivi su misura MD PLAST ridisegna la chimica delle plastiche

Fondata nel 2000, **MD Plast Spa** è un punto di riferimento nella produzione di Masterbatch, Additivi e Biocompound per il settore delle materie plastiche, con due stabilimenti a Milano e Salerno. Nata come realtà familiare specializzata nella distribuzione di Masterbatch, ha avviato la produzione autonoma nel 2006 fino a diventare partner di riferimento per soluzioni performanti, sostenibili e tailor-made. Il fiore all'occhiello di MD Plast sono gli Additivi ad alte prestazioni, sviluppati grazie alla costante attività di R&S. **La gamma comprende antiblocking, scivolanti, antifog, antistatici, antiossidanti, stabilizzanti UV,**

ritardanti di fiamma, aiuti di processo, modificatori di fluidità e impatto e molte soluzioni speciali per l'industria della plastica. MD Plast è leader nella produzione di Masterbatch nero, oltre che bianchi, colorati e Biocompound certificati TÜV. I prodotti sono personalizzabili su varie basi polimeriche e idonei anche al contatto alimentare. L'azienda investe in innovazione e sostenibilità sviluppando soluzioni a basso impatto ambientale, garantendo supporto tecnico e affiancando le imprese nell'ottimizzazione dei processi produttivi.



www.mdplast.it
PLAST 2026, Pad 9 stand C33 C37

Radio24

16 giugno dalle 14.30 alle 16.00

Moderatore: **Sebastiano Barisoni**

Banking Reinvention: strategia e competitività nell'era dell'AI Digital Round Table

Il settore bancario italiano è in una nuova fase di trasformazione, in cui l'Intelligenza Artificiale diventa leva strategica per competitività e crescita. Dalla gestione del rischio al credito, fino alla relazione con il cliente, l'AI ridefinisce modelli operativi e processi decisionali, aprendo nuove opportunità ma anche interrogativi su sicurezza, governance e ruolo umano. La Digital Round Table di Radio 24, condotta da **Sebastiano Barisoni**, riunisce esperti e protagonisti del settore per analizzare scenari, competenze e modelli, costruendo strategie per un sistema bancario più innovativo, resiliente e orientato al futuro.

Iscriviti su radio24.it
e partecipa alla diretta dal tuo pc, smartphone o tablet.
Per informazioni iniziativespeciali@radio24.it

IN COLLABORAZIONE CON **accenture**

Sebastiano Barisoni
Conduttore del programma di Radio 24 Focus Economia